

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00749424

ESC - Ente schedatore S155

ECP - Ente competente S155

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna dell'Umiltà col Bambino dormiente, tre santi, la Crocifissione e l'Annunciazione

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Fiesole

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIV

DTZS - Frazione di secolo fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1390

DTSF - A 1400

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Jacopo da Verona

AUTA - Dati anagrafici 1355/ 1442

AUTH - Sigla per citazione	00011200
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MTC - Materia e tecnica	oro/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	51
MISL - Larghezza	131
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dossale dipinto a tempera su fondo oro raffigurante al centro la 'Madonna dell'Umiltà' con la figura del Bambino dormiente, due angeli e una figura inginocchiata; a sinistra tre santi identificabili come san Giacomo maggiore, san Giovanni Battista e un santo evangelista; a destra la Crocifissione tra i dolenti e l'Annunciazione nei pennacchi degli archi.
DESI - Codifica Iconclass	11F43131 (+0)
DESS - Indicazioni sul soggetto	'Madonna dell'Umiltà' e altre storie.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>"Il piccolo dossale, presentato all'ufficio esportazione di Firenze, esibisce una ripartizione dipinta a trittico: al centro la 'Madonna dell'Umiltà' con la figura del Bambino dormiente, due angeli e una figura inginocchiata; a sinistra tre santi identificabili come San Giacomo maggiore, San Giovanni Battista e un Santo evangelista; a destra la Crocifissione tra i dolenti e l'Annunciazione nei pennacchi degli archi. L'ispezione visiva eseguita da Roberto Bellucci, funzionario restauratore dell'Opificio delle Pietre Dure, ha consentito di verificare l'integrità strutturale del manufatto che mantiene la carpenteria originale e una discreta conservazione della pellicola pittorica, pur non mancando inevitabili svelature riferibili a vecchi interventi di pulitura e alcuni rifacimenti dell'oro di fondo. L'opera apparentemente mostra i caratteri della cultura pittorica veneziana di fine XIV secolo: si vedano in particolare l'uso del colore rosso e la struttura a trittico rigido più volte utilizzata da Lorenzo Veneziano e dagli artisti lagunari della seconda metà del Trecento. Questa probabilmente la ragione dell'attribuzione al Maestro della Madonna Giovannelli proposta per la tavola. Ciò nonostante gli aspetti che più colpiscono nell'immagine sono i volumi robusti e compatti delle figure che richiamano alla mente esempi di neogiottismo padano di matrice altichieresca, non priva di alcuni contatti con la cultura figurativa bolognese. Si confrontano molto bene con la pittura di Altichiero l'impostazione della 'Crocifissione' e 'l'Annunciazione', senza, peraltro, raggiungere i vertici qualitativi del grande artista di Zevio. Nell'ambito di questo contesto culturale appare calzante un confronto con la produzione di Jacopo da Verona (A. De Marchi, com. or.) documentato dal 1388 al 1442, e in particolare con gli affreschi superstiti con 'Storie della Vergine' dell'Oratorio di San Michele a Padova dove l'artista mostra ampiamente il debito nei confronti di</p>

Altichiero, ma anche di Jacopo Avanzi e Giusto de' Menabuoi, semplificando, tuttavia, le composizioni formali di quest'ultimi e palesando un certo impaccio nella definizione spaziale degli episodi. Un parallelo molto efficace può essere fatto tra l'angelo annunciante dell'oratorio padovano e della tavola presentata all'esportazione, ma una comparazione simile è possibile anche per la figura di San Giacomo presente in entrambe le opere. Ritornano le volumetrie ampie e talvolta incerte, i medesimi panneggi fitti e schematici, le definizioni morfologiche dei volti. Se l'identificazione con Jacopo da Verona dovesse essere confermata, l'opera in questione rappresenterebbe un'importante aggiunta al corpus di questo artista che rimane a tutt'oggi piuttosto esiguo rendendo complessa la ricostruzione del suo percorso artistico. Al di là delle questioni meramente attributive, tuttavia, il dossale è un'opera di particolare interesse per la sua integrità fisica, per la significativa struttura di piccolo dossale, per l'asimmetria della composizione e per la precoce adozione del tema iconografico del bambino addormentato, soggetto che ebbe una certa fortuna nell'arte rinascimentale dell'Italia settentrionale e che rappresenta un'interessante prefigurazione della Passione. Per le considerazioni più su esposte, si ritiene necessario porre il veto all'esportazione per la tavola analizzata [...]". Dott.ssa Valeria Poletto, dott. Matteo Ceriana, Soprintendenza SPSAE e per il Polo Museale della Città di Venezia e dei comuni della Gronda Lagunare.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art.13, comma 1
NVCE - Estremi provvedimento	DDR 539 (2013/11/21)
NVCD - Data notificazione	2013/12/10

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	37UV

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda con dati riservati

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2014
CM PN - Nome	Berretti L.
FUR - Funzionario responsabile	Marini G.

AN - ANNOTAZIONI